



TRIBUNALE di PORDENONE



Palazzo di Giustizia  
Piazzale Giustiniano, 7  
33170 Pordenone

ASSOCIAZIONE  
"LABORATORIO FORENSE"  
PORDENONE

**AIAF**

ASSOCIAZIONE ITALIANA DEGLI AVVOCATI  
PER LA FAMIGLIA E PER I MINORI  
F.V.G.  
Sezione Pordenone

CAMERA CIVILE  
DEGLI AVVOCATI  
DI  
PORDENONE  
AGENTE ALL'ORDINE NAZIONALE DEGLI AVVOCATI

**aiga**

Avvocati Italiani  
Giuristi Italiani  
Sezione di Pordenone

Protocollo per la liquidazione dei  
compensi per procedure con  
patrocinio a spese dello Stato

D.M. n. 140/12

(d.P.R. 30.5.2002, n° 115)

Il presente protocollo è finalizzato a rendere più rapida e semplificata la procedura di liquidazione dei compensi dovuti ai difensori di persone ammesse al patrocinio a spese dello Stato in alcuni procedimenti per i quali è frequente il ricorso al patrocinio.

Noti sono, per varie ragioni, i lunghi tempi che intercorrono tra la presentazione dell'istanza di liquidazione al termine della fase processuale e l'emissione del decreto di liquidazione, pertanto l'utilizzo di parametri di massima, unitamente all'invio telematico dell'istanza mediante la piattaforma SIAMM-spese di giustizia, permette di semplificare la procedura nonché di ottenere il decreto di liquidazione in tempi più rapidi.

\* \* \*

Al termine della causa il difensore dovrà dunque inoltrare, attraverso il sistema SIAMM, la propria istanza specificando che la stessa è stata redatta secondo i parametri di massima sottoindicati (già decurtati del 50% come previsto dall'art. 130 D.P.R. n. 115/2002).

Ovviamente i criteri individuati sono meramente orientativi, e la loro applicazione è condizionata dalla verifica della complessità dell'attività svolta dall'avvocato il quale potrà, sempre se ritiene, discostarsi dai parametri sottoindicati. In tal caso il legale depositerà la propria istanza con le modalità previste nel prontuario per le liquidazioni del patrocinio a spese dello Stato, specificando l'attività effettivamente svolta.

Per l'attività difensiva svolta ed esaurita dopo il 23 agosto 2012, applicando i criteri del DM 140/2012, sono stati individuati in relazione alla tipologia delle cause trattate - nell'ipotesi di ammissione al patrocinio a spese dello Stato - i seguenti parametri di massima per la determinazione dei compensi:

#### 1) Separazioni Consensuali e Divorzi Congiunti

- A) Senza figli € 1.000,00
- B) Con figli € 1.200,00

Nel caso di separazione consensuale o di divorzio congiunto, se il difensore assiste entrambe le parti ammesse al gratuito patrocinio, gli importi indicati verranno aumentati del 20%, rispettivamente quindi sino ad € 1.200,00 e ad € 1.440,00.

Nel caso di separazione consensuale o di divorzio congiunto, se il difensore assiste entrambe le parti di cui una sola ammessa al patrocinio a spese dello Stato, gli importi indicati verranno decurtati del 50%, rispettivamente quindi sino ad € 600,00 e ad € 700,00.

Nell'ipotesi in cui con la separazione consensuale o con il divorzio congiunto si pervenga concordemente alla valida ed efficace attribuzione fra coniugi e/o a favore dei figli di uno o più cespiti immobiliari, sarà riconosciuto un ulteriore aumento pari allo 0,75% del valore del cespite trasferito, come espresso nella rendita catastale.

## 2) Separazioni e Divorzi contumaciali

- A) Nel caso in cui non vi sia attività istruttoria: € 1.200,00;
- B) Nel caso in cui vi sia attività istruttoria: € 1.500,00.

## 3) Separazioni e Divorzi con le parti costituite

A) Qualora la separazione o il divorzio vengano "consensualizzati" nell'ambito della fase presidenziale (sia se ciò avvenga prima dell'udienza presidenziale, sia se ciò avvenga durante l'udienza presidenziale, sia se ciò avvenga nel corso di una successiva udienza):

Senza figli: € 1.200,00

Con figli: € 1.400,00

Nell'ipotesi in cui con la separazione consensuale o con il divorzio congiunto si pervenga alla valida ed efficace attribuzione fra coniugi e/o a favore dei figli di uno o più cespiti immobiliari, sarà riconosciuto un ulteriore aumento pari allo 0,75% del valore del cespite trasferito come espresso nella rendita catastale.

B) Nel caso in cui venga svolta la fase istruttoria (memorie, testi, perizie, conclusioni) vi sarà un ulteriore aumento da € 600,00 ad € 3.000,00 in base all'attività effettivamente svolta e alla complessità della stessa, e di ulteriori € 700,00 nel caso in cui venga svolta anche la fase decisoria (note conclusionali e repliche).

## 4) Procedimenti per modifica delle condizioni di separazione e/o divorzio

A) Nel caso di ricorso congiunto:

Senza figli € 1.000,00

Con figli € 1.200,00

B) Se contenzioso e si esaurisce in un'unica udienza:

da € 1.200,00 ad € 1.500,00

Nel caso in cui vengano svolte attività istruttorie vi sarà un ulteriore aumento da € 600,00 ad € 3.000,00, in base all'attività effettivamente svolta e alla complessità della stessa.



Nell'ipotesi in cui con la modifica delle condizioni di separazione o divorzio si pervenga concordemente alla valida ed efficace attribuzione fra coniugi e/o a favore dei figli di uno o più cespiti immobiliari, sarà riconosciuto un ulteriore aumento pari allo 0,75% del valore del cespite trasferito come espresso nella rendita catastale.

5) Ulteriori procedimenti per ricorso (ad es. art. 148 c.c.156 c.c.-art.8 legge 898/70-342bis c.c.-317bis c.c-709ter c.p.c.)

A) Nel caso di ricorso congiunto: € 1.000,00

B) Se contenzioso e si esaurisce in un'unica udienza: da € 1.200,00 ad € 1.500,00


Nel caso in cui vengano svolte attività istruttorie vi sarà un ulteriore aumento da € 600,00 ad € 3.000,00, in base all'attività effettivamente svolta e alla complessità della stessa.

\*\*\*\*\*

Le parti manifestano il loro reciproco gradimento per l'accordo raggiunto e si impegnano ad osservare i patti del protocollo.

Pordenone, li 20-12-13

Il Presidente del Tribunale  
Dott. Francesco Pedoja



Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati  
Avv. Giancarlo Zannier

